

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Il conto del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2002 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale per capitoli, partitamente per competenza e per residui;
- La situazione amministrativa con evidenziata: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno in conto competenza e in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; le somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione.
- La situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2002.

Il Relatore sottopone, altresì, all'attenzione del Consiglio la situazione a consuntivo del budget per centri di costo secondo il sistema unico di contabilità economico analitica di cui alla L. 208/99 ed alle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 07.08.2002 e n. 48 del 30.12.2002.

Il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio 2002 presenta i seguenti risultati sintetici:

Totale entrate riscosse	€ 164.184.115,32
(di cui contributo dello Stato)	€ 83.140.303,03
 Totale uscite pagate	 € 201.047.737,90
 Avanzo di Amministrazione	 € 34.824.748,12

Il Relatore evidenzia che, in fase di previsione di bilancio per l'esercizio finanziario 2003, il Consiglio di Amministrazione, in data 20 dicembre 2002, ha disposto l'utilizzo dell'importo di € 31.160.232,36, quale quota parte dell'avanzo di

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

gestione dell'esercizio finanziario 2002 presumibile a detta data, con l'individuazione dei capitoli per i quali era necessario un finanziamento.

Nello stesso è confluita la somma di € 1.155.018,67 derivante dall'accantonamento utilizzato ai sensi del D.M. 29.11.2002 ed iscritto sul bilancio 2003 quale fondo indisponibile iscritto sul cap. 188-1.2.6.8 "Fondo di Avanzo indisponibile".

Pertanto, rappresenta che si può disporre di un'ulteriore somma di avanzo così costituito:

TOTALE AVANZO	€ 34.824.748,12
AVANZO PRESUNTO	€ 31.160.232,36
Totale Disponibilita'	€ 3.664.515,76

Il Relatore ritiene necessario evidenziare che, la gestione dell'anno finanziario 2002 ha risentito dei tagli dovuti alla manovra di finanza pubblica che ha impoverito drasticamente le risorse derivanti dalla principale posta d'entrata dell'Istituto (diminuzione pari ad € 2.591.370,00), proprio nel momento in cui, con la trasformazione giuridica dettata dal D.P.R. n. 70 del 2001, al contrario, era necessaria l'implementazione di dette risorse per rinvigorire le capacità programmatiche e portare alla piena realizzazione dei compiti attribuiti.

Rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la principale posta d'entrata, alla data del 20.12.2002 (data di approvazione del bilancio di previsione 2003 da parte del C.d.A.), non risultava ancora versata dal Ministero della Salute la quota relativa al IV trimestre per l'anno finanziario 2002 pari ad € 24.658.502,50 (importo pertanto iscritto quale residuo attivo dell'anno 2002).

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Solo alla data del 24.12.2002 il Ministero della Salute ha effettuato un trasferimento di fondi a favore dell'Istituto per un importo di € 9.164.795,53 quale quota parte del suddetto IV quadrimestre 2002 (Bonifico ABI 1005 – CAB 03382 – C/C218500).

Tutto ciò premesso, il Relatore evidenzia come tra il bilancio assestato 2002 ed il bilancio consuntivo in esame si siano verificati alcuni scostamenti.

In particolare, per quanto relativo il **Titolo III** delle entrate, rileva la variazione verificatasi sui residui attivi iscritti al 01.01.2002 sul capitolo 216 – codice 3.1.1.1 “Entrate derivanti da contributo per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti i compiti istituzionali”, che vanno rideterminati in diminuzioni di € 356.847,93, derivanti da chiusura di convenzioni con contestuale variazione dei residui passivi iscritti sul corrispondente capitolo di spesa 508 – codice 3.1.1.1.

Tale variazione costituisce un dato derivante dalla fisiologia delle convenzioni che in fase di chiusura possono comportare – per problemi legati all'attività di ricerca – la mancata corresponsione dell'importo previsto.

Parimenti, al 31.12.2002, sugli stessi capitoli si evidenzia una minore entrata ed una corrispondente minore spesa in competenza per l'importo di € 1.197.573,03.

Altra differenza tra il bilancio assestato 2002 ed il bilancio consuntivo in esame si è verificata sul **Titolo IV** delle Entrate – Partite di giro –, su cui si è riscontrato uno scostamento pari ad € 2.303.206,28; lo stesso è dovuto a variazioni operate sui capitoli 226 codice 4.1.1.1 (Ritenute erariali IRPEF) e 234 codice 4.1.4.1 (Entrate conto terzi, prestazioni creditizie, INPDAP ed altro) adottate per rendere possibile il pagamento delle necessarie ritenute erariali e trattenute per conto terzi. Tali variazioni hanno determinato pari scostamento sulle corrispondenti partite delle spese (rispettivamente 518 codice 4.1.1.1 e 525 codice 4.1.4.1).

Per quanto relativo la spesa si sono riscontrate le seguenti differenze tra bilancio assestato 2002 e consuntivo 2002, così individuate:

Titolo I differenza di € 1.429.615,55, derivante per € 1.024.590,44 da residui degli anni precedenti, per € 405.025,11 da residui perenti.

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Titolo II differenza di € 1.184.112,06 derivanti da residui degli anni precedenti.

Le sopraindicate variazioni dei residui vengono più analiticamente individuate in una tabella a parte, affinché – ai sensi dell’art. 41 del regolamento di contabilità dell’Istituto, costituiscano oggetto di apposita delibera del CdA previo parere del Collegio dei Revisori.

Il Relatore fa presente come alcune movimentazioni – rispetto al preventivo 2002 – siano state determinate dal necessario riallineamento ai dati SIRGS, così come certificati in sede di consuntivo 2001.

Tutto ciò premesso, fa presente che, nell’anno 2002, il totale delle entrate, escluse le partite di giro, ammontante ad € 137.976.793,49 è stato così ripartito:

ENTRATE ANNO FINANZIARIO 2002

ENTRATE CORRENTI	102.015.236,72
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.985.677,90
GESTIONI SPECIALI	13.975.878,87
<u>Totale</u>	137.976.793,49

L’avanzo di amministrazione confluito nelle entrate, quale ulteriore parte attiva, è stato dell’importo di € 41.333.094,19.

Il Relatore sottopone, inoltre, all’esame del CdA i dati inerenti la spesa del personale, come si rilevano dal consuntivo 2002, per un totale di € 92.590.966,44, così ripartito per voci di bilancio:

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TABELLA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VALORI IN EURO
99 – 1.1.1.1	ASSEGNI E INDENNITA' AL PRESIDENTE	155.108,11
100 – 1.1.1.2	STIPENDIO PER IL DIRETTORE GENERALE	204.302,73
101 – 1.1.2.1	STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	50.978.500,20
102 – 1.1.2.2	SPESE PER CORRESPONSIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI GENERALI	74.820,87
103 – 1.2.4.1	SOMME DOVUTE PER IRAP	5.641.585,80
105 – 1.1.2.9	INDENNITA' DI RISCHIO	170.430,78
106 – 1.1.2.10	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE	4.387.419,31
107 – 1.1.2.5	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PER ASSUNZIONI CON CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (ART. 5 L. 401/2000)	2.678.372,23
108 – 1.1.2.3	SPESE PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DA CORRISPONDERE AI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI II FASCIA	254.096,79
110 – 1.1.4.1	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO FISSO E ACCESSORIO DEI DIPENDENTI	18.500.280,52
116 – 1.1.2.6	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (ART. 92 COM. 7 L. 388/2000)	3.659.004,97

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

117 – 1.1.2.12	SPESE RELATIVE AI BENEFICI PER IL PERSONALE DELL'ISS AI SENSI DELL'ART. 92 COM. 12 DELLA L. 388/2000	3.891.315,94
118 – 1.1.2.7	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 92, COM. 7 L. 388/2000 E ART. 5 L. 401/2000	1.995.728,19
TOTALE		92.590.966,44

Il Relatore fa inoltre presente che la **consistenza patrimoniale** relativa all'esercizio 2002 – costituita dal valore dei beni affidati al consegnatario dell'Istituto, distinti per categorie di beni, nonché dai dati finanziari di bilancio – ammonta ad € 139.183.799 con una variazione negativa rispetto all'anno 2001 di € 393.917.

Sempre con riferimento alla situazione patrimoniale, rileva come la recente emanazione della L. n. 3 del 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” abbia disciplinato la materia dei beni immobili utilizzati dall'Istituto.

L'articolo 47 di tale Legge ha, infatti, esteso all'Istituto i benefici già goduti dall'università in tema di utilizzo di beni demaniali per uso perpetuo e gratuito, consentendo di attivare le necessarie iniziative presso l'Agenzia del Demanio.

Da una valutazione dei dati emergenti dal consuntivo 2002 emerge, preliminarmente, la considerazione che – anche il 2002 – sia stato caratterizzato da un costante decremento del finanziamento statale, compensato da una crescita esponenziale dei finanziamenti c.d. extra-murari. Il Relatore fa notare, qui, i dati più significativi, quali quelli derivanti dal c.d. 1% del fondo sanitario nazionale, destinati al finanziamento della ricerca finalizzata e corrente (art. 12 D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni), iscritti in appositi capitoli di entrata (202 codice 2.2.1.2 e 233 codice 2.2.1.7) e di spesa (502 codice 2.1.1.1 e 524 codice 2.1.1.11).

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Altro dato rilevante è quello relativo alla gestione, nel 2002, dei finanziamenti derivanti da apposite convenzioni stipulate nel dicembre 2001 con il Ministero della Salute, finalizzate alla realizzazione delle attività c.d. obbligatorie; i relativi fondi sono stati iscritti in appositi capitoli di entrata (213 codice 1.3.3.1) e di spesa (521 codice 3.1.1.2).

Tali convenzioni risultano estremamente significative oltre che per lo specifico oggetto, per le differenti modalità gestionali che ad esse si stanno applicando. I relativi piani economici, infatti, sono stati redatti non secondo la consueta logica finanziaria (di mera individuazione delle spese), ma considerando anche i costi generali sostenuti dall'Istituto (quota parte del personale dipendente impiegato, quota di ammortamento attrezzature ed altro).

Il Relatore sottolinea come le stesse costituiscano un primo tentativo di gestione economica, di applicazione, cioè, di un modello ineliminabile in una struttura organizzata per dipartimenti, quale quella prevista dal recente regolamento di struttura.

Altre rilevanti iniziative, infine, sono state quelle relative al progetto Alzheimer, alle sostanze psicotrope (alcool, fumo e droga), quelle derivanti, infine, dai vari compiti e da progetti speciali affidati all'Istituto sia per la ricerca intramurale che per quella extramurale.

L'analisi di questi progetti mostra la loro sostanziale aderenza alle finalità istituzionali che l'Istituto persegue. Pertanto, a fronte di un trend di trasferimento erariale che potrà difficilmente discostarsi dai livelli attuali, queste risorse possono essere ragionevolmente considerate aggiuntive a quelle strutturali.

Da tale assunto deriva la necessaria, ineliminabile esigenza di ripensare l'intera materia delle convenzioni. La gestione dei relativi finanziamenti, infatti, negli anni passati avveniva secondo un modello "verticale", in cui la gestione delle stesse era affidata al singolo responsabile scientifico.

Il finanziamento veniva imputato, come già ricordato, sulla contabilità speciale n. 1279 ed era destinato alle sole spese di funzionamento della relativa attività scientifiche.

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Solo in anni più recenti si è analizzato e disciplinato l'Istituto del c.d. overhead, dedicato alla costituzione di un fondo di rimborso delle spese generali (utenze, utilizzo apparecchiature sostenute dall'Istituto) ed iscritto sul capitolo di entrata n. 217 codice 1.3.1.4.

Il trend finanziario sopra individuato, unitamente all'imminente riorganizzazione strutturale, impongono di imputare i finanziamenti extramurari al funzionamento di ogni singolo dipartimento e/o centro essendo ormai evidente che, in assenza di incrementi del contributo statale questo è destinato al pagamento delle sole spese di personale e di funzionamento generale.

Il Relatore espone, inoltre, un ulteriore argomento, quello relativo ai cosiddetti servizi a pagamento. Questi ultimi costituiscono una significativa risorsa del bilancio, in quanto realizzano una posta attiva non vincolata (come avviene, invece, per i finanziamenti extramurari destinati ai progetti di ricerca) e, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale. In tale ottica dovrà essere ripensato il relativo sistema di tariffazione.

Tali servizi, infatti, oggi sono disciplinati prevedendo – a fronte di ognuno di essi; una tariffa individuata in un apposito provvedimento e quantificata mediante una valutazione esclusivamente finanziaria.

Gli stessi, invece, dovranno in futuro essere erogati prevedendo tariffe determinate secondo valutazioni economico generali, individuando, cioè, i relativi costi che ogni servizio richiede.

Tali argomenti costituiranno oggetto di un prossimo esame da parte del Consiglio di Amministrazione, anche in funzione dell'individuazione dei criteri di redazione del bilancio di previsione per l'anno 2004 che – come già fatto presente – dovrà essere articolato tenendo conto della riorganizzazione strutturale e contabile di cui ai D.D.M.M. 24 gennaio 2003 e 4 marzo 2003.

Istituto Superiore di Sanità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO

Udito il Relatore;

Esaminati gli atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sull'elaborato contabile relativo al bilancio di consuntivo 2002;

Dopo ampia ed approfondita discussione;

Concorda con quanto esposto dal Relatore e approva:

- Il Bilancio Consuntivo – Anno Finanziario 2002;
- Consuntivo del Budget per Centri di Costo – anno finanziario 2002.

secondo le modalità rappresentate nelle tabelle e nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

P.C.C.
IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Ministero della Sanità



DELIBERAZIONE n. 2 a) allegata al verbale n. 28 del 24 giugno 2003

Oggetto: Approvazione, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. C) del DPR 20.01.2001 n. 70 del seguente argomento:

- **Rettifiche al Consuntivo 2002**

Presenti i Sigg.:

Prof. Enrico GARACI – Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità;
Dott. Sergio LICHERI – Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità
Dott. Americo CICHETTI, Dr. Giuseppe DELLA PORTA, Dr. Giuseppe FIORONI,
Dr. Silvio NATOLI, Dr. Filippo PALUMBO, Prof. Sergio PECORELLI, Prof. Guido RASI. – Membri.

Partecipa il Collegio dei Revisori:

Dott. Sergio BASILE – Presidente;
Dott. Angelo MENDITTO, Avv. Prof. Paolo COLOMBO – Membri.

Segretario: Dott.ssa Rosa Maria Martoccia

Relatore: il Presidente



Istituto Superiore di Sanità



Vista la Deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 26 del 14 aprile 2002 con cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Bilancio Consuntivo – anno finanziario 2002;

Vista la nota n. 0049781 del 30 maggio 2003 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha formulato alcune richieste di chiarimenti sui dati contabili risultanti dall'esame del bilancio consuntivo 2002;

Vista la relazione del 18 giugno u.s. contenente le motivazioni tecnico-procedimentali che hanno determinato lo sfasamento tra le risultanze finali del titolo III e IV del bilancio consuntivo 2002;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 27 del 18 giugno 2003;

IL CONSIGLIO

Udito il Relatore;

Esaminati gli atti;

Dopo ampia ed approfondita discussione;

Approva all'unanimità e nella maniera di seguito indicata la rettifica della situazione amministrativa:



Istituto Superiore di Sanità



— CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.2002	Euro 120.951.783,59 +
— RESIDUI ATTIVI	Euro 65.030.913,89 -
— RESIDUI PASSIVI	Euro 151.241.520,25 =
 — AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	 Euro 34.741.177,23

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

*10161 Roma*

Viale Regina Elena, 299
Telefono: 06 49901
Telegrammi: ISTISAN-ROMA
Telex: 06610071

Relazione del Collegio dei Revisori al conto consuntivo 2002

In via preliminare, il Collegio ritiene di porre in evidenza che, come per il 2001, anche per il 2002 il bilancio consuntivo dell'Istituto è stato redatto in termini finanziari, essendo intervenuta solo nel marzo 2003 l'emanazione del regolamento di contabilità.

Le procedure contabili, pertanto, hanno rivestito per l'anno 2002 un mero carattere sperimentale, destinate al recepimento dei nuovi indirizzi gestionali.

Il 2002 è stato il primo anno in cui – nelle more dell'emanazione dei regolamenti di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 70 del 2001 – l'Istituto ha provveduto ad un'autonoma gestione del proprio bilancio, concretizzando il distacco dal Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (S.I.R.G.S.), attraverso apposita procedura informatica finalizzata alla gestione dei flussi finanziari, nonché al raccordo degli stessi con il sistema economico – patrimoniale.

Il consuntivo in esame si presenta, pertanto, come il primo predisposto autonomamente dall'Istituto.

Tutto ciò premesso, le risultanze dell'esercizio sono riassunte e dimostrate dai seguenti documenti:

- Il conto del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2002 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale per capitoli, partitamente per competenza e per residui;
- La situazione amministrativa con evidenziata: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno in conto competenza e in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; le somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione.
- La situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2002.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Occorre premettere che l'Istituto, fino al 31/12/2001, ha svolto la sua attività utilizzando due contabilità speciali intrattenute con la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

L'unificazione di tali gestioni e l'istituzione del Servizio di Tesoreria con la BNL – Filiale di Roma sono stati gli adempimenti più significativi del 2002. Tale riunificazione costituisce l'anticipazione di altre, più significative e determinanti innovazioni, correlate alla riorganizzazione dell'Istituto in struttura dipartimentale, con conseguenti ricadute sulla struttura stessa del bilancio.

Ciò posto, il Collegio dà atto che il conto consuntivo 2002 dell'I.S.S., redatto sulla scorta dei dati forniti dall'Ufficio di Ragioneria, evidenzia un disavanzo di competenza, pari a € 9.122.073,68, così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 191.498.876,09
USCITE IMPEGNATE	€ 200.620.949,77

DISAVANZO DI COMPETENZA	€ 9.122.073,68

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Collegio ritiene di evidenziare, altresì, che la gestione dei residui riferita all'esercizio 2002, rispetto al consuntivo 2001, risente della confluenza in un'unica contabilità della preesistente gestione fuori bilancio (ex contabilità speciale 1279); pertanto, complessivamente, i residui attivi dell'esercizio finanziario 2001 e precedenti, pari a € 38.073.001,05, sono stati riscossi per € 10.714.712,64, eliminati per € 356.847,93 a seguito di minori accertamenti verificatisi posteriormente al 31/12/2001, e rimasti da riscuotere per € 27.001.440,48. Al 31/12/2002 gli stessi ammontano a complessivi € 65.030.913,89, di cui € 27.001.440,48, come sopra detto, provenienti dall'esercizio precedente e € 38.029.473,41, riferiti all'esercizio di competenza 2002.

I residui passivi esistenti al 31/12/2001, pari a € 154.555.313,03, sono stati pagati nel corso del 2002 per € 65.109.576,11, eliminati per € 2.970.575,54, a seguito di minori impegni verificatisi

